

## **MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DI ISTITUTO**

**A.S. 2024-25**

**Approvati in Collegio dei Docenti del 24/09/2024**

### **MODULI ORIENTAMENTO BIENNIO**

#### **FINALITÀ**

Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet. La prevista serie di interventi intende proporsi, nell'ottica di un orientamento formativo e performativo, permanente e continuo, come macro-contenitore di attività, processi e laboratori che accompagnano gli studenti e le studentesse nel processo di conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, sia promuovendo percorsi "esplorativi" di autoanalisi e definizione di attese formative, sia rafforzando conoscenze, abilità e capacità in ambiti fondamentali.

Gli interventi privilegiano, in particolare, la pratica laboratoriale, con approcci metodologici tesi a valorizzare nel processo di apprendimento, in chiave orientativa ed orientante, i seguenti aspetti:

- l'autonomia nello svolgimento delle attività;
- l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- la collaborazione con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

Sotto il profilo pedagogico-didattico, invece, le azioni messe in campo risultano riconducibili alle seguenti finalità:

- supportare il passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado
- favorire la crescita umana e psicologica degli studenti e delle studentesse
- formare cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- portare studenti e studentesse a individuare il proprio progetto personale, attraverso un incremento delle loro capacità di scelta
- attivare e gestire il conflitto socio-cognitivo e l'ampliamento delle informazioni che il soggetto possiede a proposito di se stesso, la formazione, la scuola
- promuovere le pari opportunità
- potenziare l'arricchimento personale in termini di valori umani e sociali per prevenire ed evitare forme di devianza e di disagio, nonché di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa
- migliorare i processi e i livelli di apprendimento
- promuovere attività didattiche condivise e collaborative che coinvolgano consapevolmente insegnanti ed allievi nel processo educativo

- mostrare gli aspetti ludici della conoscenza
- costruire gruppi classe coesi e positivamente organizzati
- valorizzare gli stili diversi di apprendimento

### PREMESSA

A partire dagli spunti offerti dalle discipline d'insegnamento, saranno curati dei momenti formativi dinamici e di laboratorio finalizzati a creare le condizioni affinché gli adolescenti possano sviluppare la capacità di scegliere e progettare autonomamente la propria esistenza e di affinare strumenti critici in grado di aiutarli a stabilire e mantenere relazioni significative con gli altri, riconoscendone e valorizzandone la diversità.

<b>Modulo classi biennio</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>“Conoscenza di sé” , riflessioni sulle capacità, abilità e attitudini di ogni singolo studente</b> (Interventi didattici progettati dai Consigli delle classi prime e seconde attraverso attività didattica di tipo laboratoriale/orientativa)</li> <li>- <b>Conosco il mio territorio</b> (Interventi didattici progettati dai Consigli delle classi prime e seconde finalizzati ad attività di arricchimento dell’offerta formativa attraverso esperienze didattiche fondate sulla conoscenza del territorio, visite guidate, manifestazioni ed eventi culturali, convegni, concorsi).</li> <li>- <b>Eliminare le disparità</b> (Interventi didattici progettati dai Consigli delle classi prime e seconde finalizzati a favorire l’eliminazione di pregiudizi e di stereotipi di genere, a garantire l’integrazione razziale, sociale, culturale, a promuovere la consapevolezza della propria identità personale nell’incontro con l’alterità, a identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il variegato panorama umano dei nostri tempi).</li> </ul>		
<b>Obiettivi generali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● favorire l’espressione del sé</li> <li>● riconoscere la propria vocazione e i propri talenti</li> <li>● fare una scelta consapevole del percorso di vita</li> <li>● avere una panoramica ad ampio spettro sulle esperienze formali e non formali extrascolastiche</li> <li>● superare gli stereotipi che caratterizzano le scelte formative delle studentesse in un’ottica di promozione delle pari opportunità</li> <li>● conoscere il territorio circostante all’Istituzione scolastica</li> <li>● potenziare le competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>● sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>● sviluppare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo</li> </ul>		
	<b>Metodologia Strumenti</b>	Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per

Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.		l'apprendimento. Gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, Ricerca Azione. Laboratorio.
	Nodi fondamentali	il metodo esplorativo (metodo scientifico e/o metodo di ricerca) proprio di ogni disciplina educazione alla scelta io e le emozioni
	Attività	somministrazione di questionari volti a suscitare momenti di meta cognizione, di riflessione sul metodo di studio, sulle attitudini, al fine di riconoscere i propri punti di forza attività di universal design for learning attività di life design attività progettuali individuali e di gruppo attività di Debate partecipazione a concorsi letterari, storici creazione di un prodotto a seguito di un lavoro di ricerca interviste di coppia 40 minuti di lezione, 20 minuti di exit ticket: su cosa mi fa riflettere la lezione? cosa mi insegna? diari di apprendimento prodotti dagli studenti, per una autoriflessione sul processo, sulle disposizioni della mente
Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Metodologia Strumenti	Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per l'apprendimento. Gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, service Learnig. Laboratori.
	Nodi fondamentali	il territorio circostante come opportunità di crescita per esplorare percorsi di studi e professioni il metodo esplorativo (metodo scientifico e/o metodo di ricerca) proprio di ogni disciplina educazione alla scelta io e le emozioni
	Attività	Le seguenti attività saranno precedute e/o seguite da momenti di riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni: visite guidate presso musei, biblioteche, siti naturalistici e artistici partecipazione a spettacoli teatrali e concerti visione di film (scelti tra quelli proposti dalla rassegna cinematografica) partecipazione a festival culturali (saloni del libro o della scienza) incontri/visite con realtà imprenditoriali sia economiche che culturali; con fondazioni; con associazioni impegnate nel sociale; con docenti universitari, ricercatori (CNR, Università, ...), esperti del mondo del lavoro, ex alunni che presentino la loro esperienza post-diploma, atleti di eccellenza. attività di orientamento proposte da enti ed associazioni formative del territorio

## **MODULI ORIENTAMENTO TRIENNIO**

### **Premessa**

I moduli di orientamento individuati dal nostro Istituto sono stati ideati a partire dalla lettura condivisa del “Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, con cui sono state adottate le Linee guida per l’orientamento relative alla riforma 1.4-“Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, e nell’ottica di un’azione che si allinea alla prospettiva europea di Lifelong Learning, e hanno la finalità:

- di sviluppare e/o rinforzare le competenze orientative negli alunni e l’acquisizione di un metodo di studio/lavoro corretto ed efficace
- di supportare gli alunni nella costruzione della propria identità e nell’acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di adottare opportune strategie di superamento delle difficoltà
- di svilupparne l'autonomia di scelta con momenti individuali e di gruppo di approfondimento, sostegno e consulenza sui possibili sbocchi professionali e sulle opportunità di proseguire gli studi
- di educare la persona e il cittadino del futuro attraverso i percorsi definiti dallo statuto epistemologico degli studi liceali (Decreto MIUR 211 del 7 ottobre 2010)

I moduli di orientamento previsti dalle Linee guida si inseriscono tra le azioni di Orientamento del nostro istituto, insieme alle figure dell’Orientatore e dei tutor, e verranno realizzati dai Consigli di Classe congiuntamente ad esperti esterni, Associazioni ed Enti del territorio e dell’Università al fine di sviluppare “*attività di educazione alla scelta del proprio futuro, attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale*”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

### **Indicazioni generali**

I **moduli di orientamento**, della durata di **30 ore** da svolgersi in orario **curricolare** nelle classi del triennio, sono uno **strumento** per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Questi si articoleranno in tre ambiti:

1. Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni<sup>1</sup>.
2. Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università<sup>2</sup>, ITS Academy ed enti di formazione<sup>3</sup>.
3. Attività di orientamento al territorio in un'ottica di offerte professionali e produttive, anche in collaborazione con enti istituzionali e del terzo settore, come supporto alle/agli studentesse/i nella scelta del percorso da seguire (post scolastico)<sup>4</sup>.

Il Consiglio di Classe nella realizzazione del modulo di orientamento farà uso di una **didattica orientativa**, lavorerà per competenze trasversali, e recepirà le iniziative programmate dal Collegio dei Docenti in collaborazione con l'Università, gli ITS Academy, e gli enti e associazioni del territorio.

---

<sup>1</sup>Come richiesto dalle Linee guida, saranno organizzate a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili. Attraverso una *didattica orientativa* motivante, gli studenti potranno individuare i propri punti di forza e debolezza, acquisire un mindset incrementale, sviluppare senso di autoefficacia e capacità di gestione delle proprie emozioni. In altri termini, si dovranno privilegiare attività metacognitive e metaemozionali, in cui gli studenti potranno diventare assoluti protagonisti del processo di scelta del proprio futuro. La *didattica orientativa*, che mira a far emergere e valorizzare le soft skills, si ispirerà ai framework delle competenze chiave per l'apprendimento permanente elaborati dalla Comunità europea: *LifeComp, EntreComp, Green Comp, DigComp*.

<sup>2</sup> Percorsi di Orientamento PNNR- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza In collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell'Università di Palermo (15 ore) Suddivise in 2 Moduli (1°Modulo 3/5 ore con gli esperti del COT, 2° modulo 12/10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA), percorsi di orientamento proposti da UniPa e/o da ITS Accademy validi come PCTO per un massimo di 15 ore.

<sup>3</sup> Per l'a.s. 2023/24 si inizia una sperimentazione che prevede l'adesione di classi pilota.

<sup>4</sup> incontri, visite e attività con agenzie culturali, realtà imprenditoriali locali, associazioni e cooperative di promozione sociale e/o del territorio.

## Modulo classi terze

### OSSERVO, SPERIMENTO, RIFLETTO, MODELLIZZO

#### Obiettivi generali:

- Favorire la riflessione sull'identità personale;
- Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro
- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;
- Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Metodologia Strumenti	Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per l'apprendimento. Gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, Ricerca Azione. Laboratorio.
	Nodi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il metodo esplorativo (metodo scientifico e/o metodo di ricerca) proprio di ogni disciplina</li> <li>- educazione alla scelta</li> <li>- io e le emozioni</li> </ul>
	Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- somministrazione di questionari volti a suscitare momenti di meta cognizione, di riflessione sul metodo di studio, sulle attitudini, al fine di riconoscere i propri punti di forza</li> <li>- attività di universal design for learning</li> <li>- attività di life design</li> <li>- attività progettuali individuali e di gruppo</li> <li>- attività di Debate</li> <li>- partecipazione a concorsi letterari, storici</li> <li>- creazione di un prodotto a seguito di un lavoro di ricerca</li> <li>- interviste di coppia</li> <li>- 40 minuti di lezione, 20 minuti di exit ticket: su cosa mi fa riflettere la lezione? cosa mi insegna?</li> <li>- diari di apprendimento prodotti dagli studenti, per una autoriflessione sul processo, sulle disposizioni della mente</li> </ul>
Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.	Adesione ai Percorsi di Orientamento PNNR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza In collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell'Università di Palermo (15 ore). Suddivise in 2 Moduli (1°Modulo 3/5 ore con gli esperti del COT, 2° modulo 12/10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA) quando ne sussistano le condizioni.	

<p>Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"</p>	<p>Metodologia Strumenti</p>	<p>Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per l'apprendimento. Gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, service Learnig. Laboratori.</p>
	<p>Nodi fondamentali</p>	<p>il territorio circostante come opportunità di crescita per esplorare percorsi di studi e professioni  il metodo esplorativo (metodo scientifico e/o metodo di ricerca) proprio di ogni disciplina  educazione alla scelta  io e le emozioni</p>
	<p>Attività</p>	<p>Le seguenti attività saranno precedute e/o seguite da momenti di riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- visite guidate presso musei, biblioteche, siti naturalistici e artistici</li> <li>- partecipazione a spettacoli teatrali e concerti</li> <li>- visione di film (scelti tra quelli proposti dalla rassegna cinematografica)</li> <li>- partecipazione a festival culturali (saloni del libro o della scienza)</li> <li>- incontri/visite con realtà imprenditoriali sia economiche che culturali; con fondazioni; con associazioni impegnate nel sociale; con docenti universitari, ricercatori (CNR, Università, ...), esperti del mondo del lavoro, ex alunni che presentino la loro esperienza post-diploma, atleti di eccellenza.</li> <li>- attività di orientamento proposte da enti ed associazioni formative del territorio</li> </ul>

## Modulo classi quarte

### ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, AL PENSIERO CRITICO E ALLA SCELTA

#### Obiettivi generali:

- Favorire la riflessione sull'identità personale;
- Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro
- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;
- Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;
- Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;
- Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni
- Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro.

Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Metodologia Strumenti	Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per l'apprendimento. Momenti di autovalutazione che permettano allo/a studente/essa di conoscere le proprie capacità ed aspirazioni. Gruppi di lavoro su materiale strutturato, apprendimento cooperativo, peer tutoring, problem solving, strategie di orientamento narrativo. Laboratorio. Debate: capacità di progettare, presentare e difendere un'idea, gestione del tempo.
	Nodi fondamentali	Le professioni:dalla rappresentazione alla realtà Lavoro e sostenibilità: nuove prospettive Stereotipi di genere nelle professioni Educazione alla scelta
	Attività	somministrazione di questionari volti a suscitare momenti di metacognizione, di riflessione sul metodo di studio, sulle attitudini, al fine di riconoscere i propri punti di forza attività di universal design for learning attività di life design attività progettuali individuali e di gruppo attività di Debate partecipazione a concorsi letterari, storici Creazione di un prodotto a seguito di un lavoro di ricerca Interviste di coppia 40 minuti di lezione, 20 minuti di exit ticket: su cosa mi fa riflettere la lezione? Cosa mi insegna? diari di apprendimento prodotti dagli studenti, per una autoriflessione sul processo, sulle disposizioni della mente



<p>Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adesione ai Percorsi di Orientamento PNNR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza In collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell'Università di Palermo (15 ore). Suddivise in 2 Moduli (1°Modulo 3/5 ore con gli esperti del COT, 2° modulo 12/10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA) quando ne sussistano le condizione.</li> <li>● Adesione a proposte delle Università sul tema dell'Orientamento in uscita, sia informativo che formativo.</li> </ul>	
<p>Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"</p>	<p>Metodologia Strumenti</p>	<p>Didattica attiva, service Learning, momenti di autovalutazione che permettano allo/a studente/essa di conoscere le proprie capacità ed aspirazioni. Schede e questionari. Laboratori</p>
	<p>Nodi fondamentali</p>	<p>il territorio circostante come opportunità di crescita per esplorare percorsi di studi e professioni          Confrontarsi col territorio e le sue peculiarità in relazione alle proprie capacità ed aspirazioni          Le professioni:dalla rappresentazione alla realtà          Lavoro e sostenibilità: nuove prospettive          Stereotipi di genere nelle professioni</p>
	<p>Attività</p>	<p>Le seguenti attività saranno precedute e/o seguite da momenti di riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni:          visite guidate presso musei, biblioteche, siti naturalistici e artistici          partecipazione a spettacoli teatrali e concerti          visione di film (scelti tra quelli proposti dalla rassegna cinematografica)          partecipazione festival culturali (saloni del libro o della scienza)          incontri/visite con realtà imprenditoriali sia economiche che culturali; con fondazioni; con associazioni impegnate nel sociale; con docenti universitari, ricercatori (CNR, Università,...), esponenti del mondo del lavoro/scrittori, ex alunni che presentino la loro esperienza post-diploma, sportivi          attività di orientamento proposte da enti ed associazioni formative del territorio          Riflessione sulle competenze acquisite nelle esperienze di PCTO attraverso la produzione di una relazione o un ppt</p>

## Modulo classi quinte

### VERSO LA SCELTA....DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO

#### Obiettivi generali:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;
- Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, con i diversi linguaggi;
- Sapersi assumere responsabilità;
- Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni
- Supportare gli studenti ad individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;
- Sviluppare la consapevolezza di un'informazione attenta e completa in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.
- Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore

Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.	Metodologia Strumenti	Didattica attiva, materiali di apprendimento incentrati sullo studente, che forniscono uno scenario realistico che diverrà lo stimolo per l'apprendimento. Momenti di autovalutazione che permettano allo/a studente/essa di conoscere le proprie capacità ed aspirazioni. Gruppi di lavoro, apprendimento cooperativo, peer tutoring, problem solving, strategie di orientamento narrativo. Laboratorio. Debate: capacità di progettare, presentare e difendere un'idea, gestione del tempo.
	Nodi fondamentali	DigiComp 2.2 LifeComp Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà Lavoro e sostenibilità: nuove prospettive Stereotipi di genere nelle professioni Studio sulle risorse e vocazioni del territorio (utilizzo della Piattaforma Unica sezione Orientamento: statistiche su istruzione e lavoro) Costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi
	Attività	somministrazione di questionari volti a suscitare momenti di meta cognizione, di riflessione sul metodo di studio, sulle attitudini, al fine di riconoscere i propri punti di forza attività di universal design for learning attività di life design attività progettuali individuali e di gruppo attività di Debate partecipazione a concorsi letterari, storici Creazione di un prodotto a seguito di un lavoro di ricerca Interviste di coppia 40 minuti di lezione, 20 minuti di exit ticket: su cosa mi fa riflettere la

		<p>lezione? Cosa mi insegna?</p> <p>diari di apprendimento prodotti dagli studenti, per una autoriflessione sul processo, sulle disposizioni della mente</p>
<p>Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adesione ai Percorsi di Orientamento PNNR- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza In collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell'Università di Palermo (15 ore). Suddivise in 2 Moduli (1°Modulo 3/5 ore con gli esperti del COT, 2° modulo 12/10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA) quando ne sussistano le condizione</li> <li>● Adesione a proposte delle Università sul tema dell'Orientamento in uscita, sia informativo che formativo (Vivere Ateneo, OrientaSicilia, incontri con docenti dei singoli dipartimenti)</li> </ul>	
<p>Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"</p>	<p>Metodologia Strumenti</p>	<p>Didattica attiva, service Learning, momenti di autovalutazione che permettano allo/a studente/essa di conoscere le proprie capacità ed aspirazioni. Schede e questionari. Laboratori.</p>
	<p>Nodi fondamentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio sulle risorse e vocazioni del territorio</li> <li>Confrontarsi col territorio e le sue peculiarità in relazione alle proprie capacità ed aspirazioni</li> <li>Le professioni:dalla rappresentazione alla realtà</li> <li>Lavoro e sostenibilità: nuove prospettive</li> <li>Stereotipi di genere nelle professioni</li> <li>Costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi</li> </ul>
	<p>Attività</p>	<p>Le seguenti attività saranno precedute e/o seguite da momenti di riflessione per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p> <p>visite guidate presso musei, biblioteche, siti naturalistici e artistici</p> <p>partecipazione a spettacoli teatrali e concerti</p> <p>visione di film (scelti tra quelli proposti dalla rassegna cinematografica)</p> <p>partecipazione festival culturali (saloni del libro o della scienza)</p> <p>incontri/visite con realtà imprenditoriali sia economiche che culturali; con fondazioni; con associazioni impegnate nel sociale; con docenti universitari, ricercatori (CNR, Università, ...), esponenti del mondo del lavoro/scrittori, ex alunni che presentino la loro esperienza post-diploma, sportivi</p> <p>attività di orientamento proposte da enti ed associazioni formative del territorio</p> <p>Riflessione sulle competenze acquisite nelle esperienze di PCTO attraverso la produzione di una relazione o un ppt</p>

## **Esempi di attività per la conoscenza del sé, l'educazione alla scelta, gli stereotipi di genere:**

### **1) Attività “Intervistiamo i nostri eroi del quotidiano”**

*Sono le nostre scelte che dimostrano quel che siamo veramente, molto di più delle nostre capacità*

(J.K. Rowling)

L'attività prevede che ogni studente realizzi un'intervista a una persona che conosce che ha effettuato scelte importanti nella sua vita. Può essere un familiare, un amico/a, un vicino/a, una persona che svolge un ruolo importante nel posto in cui vivono. Si può decidere se effettuare il lavoro individualmente o in coppia. La scelta della persona da intervistare è molto importante e occorre giustificarla. L'intervista va pianificata in aula, tenendo a mente che occorrerà sondare: come la persona è arrivata alla scelta, quali valori, risorse e vincoli erano in gioco e quali conseguenze positive e negative ha avuto. Bisogna indicare anche a che cosa ha dovuto rinunciare quando ha scelto: scegliere significa percorrere una strada e rinunciare ad altre. L'intervista può essere registrata e poi trascritta o solo sintetizzata, per poter individuare le frasi più importanti da condividere in classe. Ogni frase può illustrare una parte del processo decisionale su cui riflettere in gruppo.

Al termine dell'attività ogni studente dovrà rispondere ad alcune domande come: • Che cosa pensi di aver imparato da questa attività?

### **2) Attività “Tante scelte, una vita”**

*“La vita è la somma di tutte le tue scelte”* (A. Camus).

L'attività prevede che gli studenti e le studentesse, divisi/e in gruppi, scelgono un personaggio del presente o del passato (politico, statista, giornalista, artista, sportivo ...), reale o fantastico (protagonista di un romanzo, di un fumetto, di un film, di una serie televisive...), ne approfondiscono la biografia per studiarne le scelte rilevanti, quelle che hanno avuto effetti importanti sulla sua vita e sulla collettività. Si può trattare di figure positive, eroi ed eroine, ma anche di figure che hanno effettuato scelte discutibili, con effetti negativi su di loro e/o sulla comunità. Gli studenti e le studentesse devono poi realizzare una presentazione ai compagni, evidenziando i nodi cruciali di scelta. In particolare, è importante che riescano ad illustrare tutti i fattori in gioco (vincoli, risorse, conseguenze ...), per almeno una delle scelte. Si può integrare la riflessione sulla scelta anche con un'attività che viene pianificata a scuola e realizzata a casa.

È importante approfondire in che modo il personaggio è arrivato/a ad effettuare tali scelte: quali vincoli aveva? Quali consigli ha ricevuto? Quali sue risorse e competenze ha messo a disposizione? Quali valori erano implicati? Quali conseguenze hanno avuto sulla sua vita? Quali conseguenze hanno avuto sulla vita degli altri a breve termine? Si possono individuare conseguenze a lungo termine? Quali responsabilità sono derivate dalle scelte?

### **3) Attività “I capitoli del libro della mia vita”**

Attività individuale e in plenaria.

Consegna: Descrivi la tua vita in un libro nel quale ogni capitolo corrisponde a una parte della vita. Anche se il libro non è terminato contiene già dei capitoli interessanti e ben definiti. Istruzioni:

- Dividi la tua vita in un minimo di 2-3 e un massimo di 5-6 capitoli.
- Trova un titolo per ogni capitolo • Per ogni capitolo fai una breve descrizione (alcune righe).
- All'inizio di ogni capitolo, precisa brevemente in che cosa consiste la transizione che segna il passaggio da un capitolo a quello successivo.
- Non raccontare tutta la storia della tua vita, è sufficiente che ne tratteggi i contorni.

Al termine dell'attività di scrittura, gli studenti si riuniscono in plenaria e sono guidati a concentrarsi sull'esperienza più bella e su quella più difficile riportate nel libro della propria vita. In particolare i/le ragazzi/e verranno chiamati a riflettere su: le risorse personali utilizzate (per. es. pazienza, intelligenza, ascolto, ecc.); le risorse sociali utilizzate (per es. adulti significativi, amici, partner sentimentali, ecc.)

### **4) Gli Stereotipi di genere:**

Gli stereotipi legati al genere si attivano in tutti gli aspetti della vita quotidiana. Si tratta di semplificazioni spesso grossolane e quasi sempre molto rigide della realtà: quando ad esempio diciamo che le donne sono emotive e gli uomini razionali; oppure che alle bambine piace giocare con le bambole mentre i bambini prediligono le macchinine o ancora che le donne sono per natura dedite alla cura degli altri e gli uomini sono più adatti a lavorare fuori casa. Questi schemi grossolani si attivano anche nel momento in cui ragazzi e ragazze scelgono il loro percorso di studio scolastico: molto probabilmente già nella scelta della scuola superiore questi meccanismi sono stati in azione, in modo più o meno consapevole. Il rischio quindi è di passare da stereotipi e pregiudizi a una vera e propria segregazione formativa.

Ad esempio, quando consideriamo le discipline Stem (Science, technology, engineering and mathematics) le donne restano una minoranza in tutto il mondo. Secondo i dati Istat 2021, solo il 16,5% delle donne laureate tra i 25 e 34 anni in Italia ha una laurea Stem. Una su 6. La corrispondente percentuale maschile è il 37 per cento. Solo il 28% delle donne nel mondo ha una carriera in ambito scientifico e difficilmente le donne ricoprono posizioni apicali in centri di ricerca e accademia. La scarsa presenza di donne nelle scienze dipende anche dalla carenza di *role model*. Non solo le ragazze sono poco attratte da discipline in cui non vedono modelli di riferimento, ma quando iniziano un percorso Stem rischiano anche di perdersi o allontanarsi, perché non vedono modelli di riferimento con cui confrontarsi e in cui riconoscersi. Gli ostacoli diventano più duri e insormontabili se poche o nessuna è mai arrivata in certe posizioni. Il mondo della scienza dominato da uomini con regole decise e imposte dagli uomini risulta un mondo poco inclusivo e anche poco innovativo. Di contro, il campo delle professioni legate alla cura (dall'educatore/educatrice allo psicologo/a) è occupato in grande maggioranza da donne, fatto che rinforza il processo di genderizzazione delle professioni.

#### **Attività:**

L'insegnante potrebbe proporre una ricerca su donne e uomini che hanno svolto professioni "non convenzionali" dal punto di vista dell'appartenenza di genere o su personalità che presentano una biografia caratterizzata da difficoltà di affermazione sul piano professionale, vittime di pregiudizi e stereotipi. Questo aiuterebbe i ragazzi e le ragazze nella loro attività di immaginarsi in futuri professionali innovativi.

### **5) Visione di film**

Numerosi film possono essere utilizzati per far riflettere i ragazzi sulle **strategie di scelta**, sulle opzioni, sui vincoli, ma soprattutto sui valori coinvolti, sulla responsabilità e sulle conseguenze.

Si riportano alcuni link di scene che possono essere utilizzate per le riflessioni sulla scelta:

**Sliding doors** (1991) link: <https://www.youtube.com/watch?v=tSdSROh3QNw>

La protagonista, Helen, dopo essere stata licenziata, si dirige di corsa alla metropolitana. A partire dal quel momento la sua vita si divide in due canali paralleli. In uno dei due prende la metropolitana, nell'altro la perde perché una bambina la fa rallentare sulle scale. Il caso cambia completamente la sua vita. Il film consente di riflettere sul ruolo del caso e su quanto l'essere umano può e deve realmente essere artefice del suo futuro.

**Matrix** (1999) link: <https://www.youtube.com/watch?v=ECamB0bcQsY>

Il protagonista Nio viene messo davanti a una scelta da Morpheus, che gli dice: "È la tua ultima occasione, se rinunci non ne avrai altre. Pillola azzurra, fine della storia: domani ti sveglierai in camera tua, e crederai a quello che vorrai. Pillola rossa, resti nel paese delle meraviglie, e vedrai quant'è profonda la tana del bianconiglio. Ti sto offrendo solo la verità, ricordalo. Niente di più". La scelta è tra una conoscenza "scomoda" che richiede di attivarsi e l'oblio, una realtà eterodiretta, rassicurante. La scena consente di riflettere sulla scelta tra "chiudere gli occhi" e "aprirli" con le conseguenze che questo comporta.

**Un sogno per domani** (2000) link: <https://www.youtube.com/watch?v=CgugdmbPYG4>

Nel film ci si domanda che cosa ogni persona, a partire dai ragazzi, può fare per il mondo. Le scelte solidali del bambino protagonista cambiano la vita di tutti coloro che lo circondano fino all'estremo sacrificio. Può essere un'occasione per riflettere sul ruolo di ciascuno nel mondo, sull'importanza delle scelte che facciamo ogni giorno per fare la differenza.

**La ricerca della felicità** (2006) link: [https://www.youtube.com/watch?v=KX\\_-rtj|OoA](https://www.youtube.com/watch?v=KX_-rtj|OoA)

Al centro del film c'è la scelta difficile di un uomo che diventa artefice del suo successo, senza trascurare i propri doveri familiari. Il film può introdurre alla discussione rispetto a come la scelta di impegnarsi ogni giorno può costituire la base per raggiungere obiettivi rilevanti per il proprio futuro

## 6) Le Professioni nei Film

Numerosi film e serie televisive possono essere utilizzati per riflettere sulle motivazioni e sulle strategie di scelta, sulle opzioni, sui vincoli, ma soprattutto sui valori coinvolti, sulla responsabilità e sulle conseguenze nella scelta di una professione. Non sempre le cose sono come ce le aspettiamo!

Si riportano alcuni link di scene che possono essere utilizzate per riflettere su questi temi:

**The Good Doctor** (2017- in corso) link: <https://www.youtube.com/watch?v=GVZlBh9r1yE>

Il giovane Sean Murphy, affetto da autismo, intraprende fra molte difficoltà il percorso di specializzazione in chirurgia pediatrica. Nello spezzone proposto, Sean spiega le motivazioni che lo spingono a scegliere questa strada, anche se così ardua.

**L'uomo della pioggia** (2004) link: <https://www.youtube.com/watch?v=pndigeZAJp0>

Rudy Baylor, al termine degli studi in giurisprudenza (che si rivelano diversi rispetto a come li aveva pensati) e in attesa dell'esame di abilitazione, deve fare i conti con la realtà della professione di avvocato (link al trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=7Y6TB-qmGBI>). Il film consente di riflettere sulle discrepanze fra le aspettative e la realtà sia in merito al percorso formativo che a quello della pratica professionale.

**Il Diritto di Contare** (2016) [https://www.youtube.com/watch?v=Oxe5c\\_eggcA](https://www.youtube.com/watch?v=Oxe5c_eggcA)

Il Diritto di Contare è la trasposizione cinematografica della vita della matematica, scienziata e fisica Katherine Johnson, una tra le prime donne afroamericane ad avere mai collaborato con la NASA nei primi anni 60, nel periodo in cui le leggi razziali risultavano ancora essere in vigore. Sfidando contemporaneamente razzismo e sessismo, Katherine riuscì a farsi valere nell'avverso contesto lavorativo dando prova della sua grande intelligenza e capacità, passando alla storia per aver contribuito a tracciare le traiettorie per il Programma Mercury e la missione Apollo 11

## 7) esempi di domande guida ( stimolo) per far riflettere il discente sul percorso orientativo/esperienza svolto:

1. Che cosa dice a me (l'esperienza al museo, questo quadro, questa musica...)?
2. Come me la sono cavata nel lavoro di gruppo? Mi sono confrontato con qualcuno dei miei compagni/e? (capacità di relazione e di lavoro in gruppo)
3. Che cosa è emerso di me in questo lavoro, in quest'esperienza? Che cosa dice di me?
4. Che cosa ho gustato dell'esperienza? Che cosa ho imparato dai miei compagni? Che cosa mi ha messo in difficoltà, in che cosa mi sono sentito/a capace? Sono riuscito ad utilizzare bene il tempo a disposizione?
5. Sull'azione: sono stato/a capace di assumermi una responsabilità? Ho portato a termine il lavoro?

## Attività con Enti con cui la scuola si relaziona, già approvate dal Collegio

- UniPa dai PCTO ai PLS, all'orientamento in uscita ecc.
- OrientaSicilia, "Vivere l'Ateneo"
- Biblioteche (Regionale – Comunale - di Quartiere)
- Archivio di Stato – Archivio Comunale
- Musei e Gallerie
- Fondazione Sicilia presso Palazzo Branciforte
- Fondazione Sant'Elia presso Palazzo Sant'Elia
- Palazzo Butera nella sua dimensione di laboratorio aperto alla città e catalizzatore di sviluppo sociale
- MEC presso Palazzo Castrone Santa Ninfa
- Terradamare

- Libera Palermo
- Le onde
- Associazione Imera
- piattaforma OrientAzione
- Incontri con esperti del lavoro e analisi dati su prospettiva di lavoro (Almalaurea)
- Teatro Biondo, Massimo, ecc.
- Cinema Rouge et Noir, ecc.
- Esperti CONI ed associazioni sportive